

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Via Cristoforo Colombo, 44

00147, Roma

Pec: va@pec.mase.gov.it

alla cortese attenzione della Responsabile del procedimento Dott.ssa Silvia Terzoli

Pec: va-5@mase.gov.it

E p.c.

Regione Molise – Dipartimento II Servizio tutela e valutazioni ambientali

Via Genova, 11

86100 Campobasso

Pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a STEFANO FALCONIO in qualità di legale rappresentante della Wind Energy Mafalda srl

PRESENTA

ai sensi del D. Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

ID: 10626 Progetto di un impianto eolico costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria 7,2 MW, per una potenza complessiva di 72,00 MW, e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nelle località. La posta di Canzano, Macchia S. Lucia e S. Rocco, nei Comuni di Mafalda (CB), Montenero di Bisaccia (CB), Tavenna (CB), Montecilfone (CB) e Palata (CB).

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)

Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro – Interferenza delle opere del Progetto ID 10626 suddetto con quelle relative al progetto ID 10377 "Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Mafalda" costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria nominale fino a 6,0 MW, per una potenza complessiva di 42 MW, ubicato nei Comuni di Mafalda (CB) e Montenero di Bisaccia (CB)", attualmente in Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC cronologicamente antecedente (codice identificativo del procedimento ID 10377).

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) Impatto economico - autorizzativo

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

PREMESSO CHE:

- in data 18 settembre 2023 la scrivente società Wind Energy Mafalda S.r.l. (di seguito "**Wind Energy**" o la "**Società**") ha presentato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito il "**MASE**") istanza ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 152/2006 per l'avvio del procedimento di VIA in relazione al progetto di "*Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Mafalda" costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria nominale fino a 6,0 MW, per una potenza complessiva di 42 MW, ubicato nei Comuni di Mafalda (CB) e Montenero di Bisaccia (CB)*" (di seguito l'"**Impianto Wind Energy**");
- successivamente, in data 20 novembre 2023 Q-Energy Renewables 2 S.r.l. ha presentato istanza di provvedimento Unico in materia ambientale ("**PUA**") per "*un progetto di un impianto eolico costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria 7,2 MW, per una potenza complessiva di 72,00 MW, e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nelle località La posta di Canzano, Macchia S. Lucia e S. Rocco, nei Comuni di Mafalda (CB), Montenero di Bisaccia (CB), Tavenna (CB), Montecilfone (CB) e Palata (CB)*" (l'"**Impianto Q-Energy**");
- dal momento che l'Impianto Q-Energy interferisce con l'Impianto Wind Energy, per le ragioni di seguito esposte, la scrivente Società ritiene opportuno presentare le proprie osservazioni;

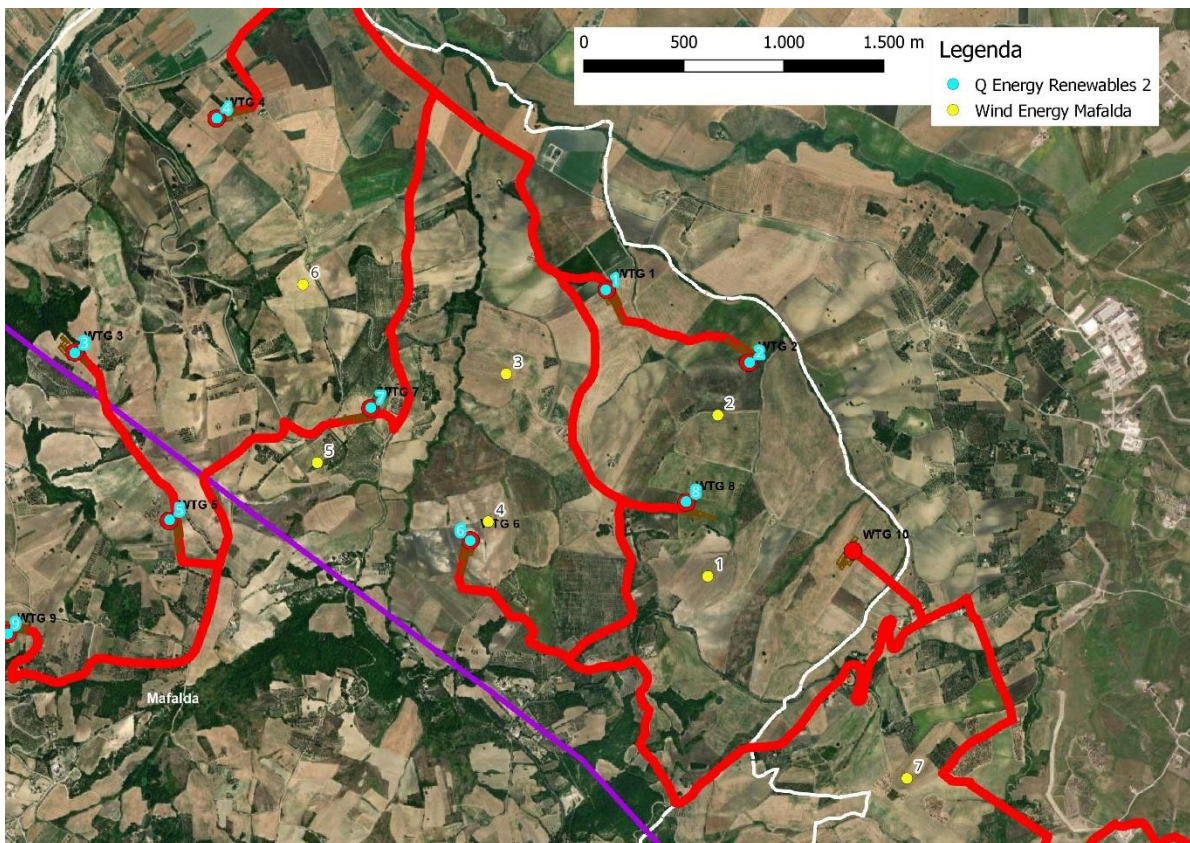
tutto quanto premesso, si osserva quanto segue.

I. Sulle interferenze tra i due progetti

Dall'analisi della documentazione tecnica allegata da Q-Energy Renewables 2 S.r.l. emerge che l'Impianto Q-Energy interferisce con l'Impianto Wind Energy.

Più precisamente, dall'analisi della planimetria dell'Impianto Q-Energy si nota che:

- l'aerogeneratore n. 8 dell'Impianto Q-Energy si trova a soli 380 metri dall'aerogeneratore n. 1 dell'Impianto Wind Energy;
- l'aerogeneratore n. 6 dell'Impianto Q-Energy si trova a soli 130 metri dall'aerogeneratore n. 4 dell'Impianto Wind Energy;
- l'aerogeneratore n. 7 dell'Impianto Q-Energy si trova a soli 380 metri dall'aerogeneratore n. 5 dell'Impianto Wind Energy;
- l'aerogeneratore n. 2 dell'Impianto Q-Energy si trova a soli 310 metri dall'aerogeneratore n. 2



Le suddette distanze non sono conformi con quanto previsto dall'art. 3.2, lett. n) dell'Allegato 4 alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al DM del 10 settembre 2010 (le "**Linee Guida**") in tema di misure di mitigazione per l'inserimento degli impianti eolici.

Infatti, tale norma prevede che: *"una mitigazione dell'impatto sul paesaggio può essere ottenuta con il criterio, di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento"*.

Peraltro, di tale norma è ben conscia la stessa Q-Energy Renewables S.r.l., che nel proprio report tecnico asserisce: *"Nei parchi eolici la distanza tra gli aerogeneratori non è casuale, ma viene calcolata per evitare interferenze reciproche che potrebbero causare una riduzione della produttività. Di regola gli aerogeneratori vengono collocati tra loro, ad una distanza di almeno*

tre - cinque volte il diametro delle pale. Per produrre energia elettrica in quantità sufficiente è necessario che il luogo dove si installa l'aerogeneratore sia molto ventoso" (si veda documento tecnico MFD-CIV-REL-001_01, a pag. 10).

Ciò nonostante, è evidente che il criterio di cui all'art. 3.2, lett. n) dell'Allegato 4 alle Linee Guida non sia stato correttamente applicato da Q-Energy Renewables 2 S.r.l., che, nell'elaborazione del proprio layout non ha considerato le suddette distanze dall'Impianto Wind Energy, nonostante quest'ultimo fosse già stato presentato innanzi a codesta Amministrazione.

In tal modo, il mancato rispetto criterio di cui all'art. 3.2, lett. n) dell'Allegato 4 alle Linee Guida da parte di Q-Energy Renewables 2 S.r.l. rischia di compromettere la fattibilità dell'Impianto Wind Energy.

Peraltro, il posizionamento degli aerogeneratori dell'Impianto Q-Energy compromette gravemente la producibilità degli aerogeneratori WTG 01, WTG 02, WTG 04 e WTG 05 dell'Impianto Wind Energy, come si evince anche dal documento tecnico MFD-CIV-REL-001_01, a pag. 10. Di conseguenza, anche laddove la fattibilità dell'Impianto Wind Energy non venisse meno, quest'ultimo non sarebbe in ogni caso in grado di funzionare adeguatamente e di raggiungere il livello di producibilità stimato.

II. Sulla priorità cronologica dell'Impianto Wind Energy

Come già indicato, l'istanza di VIA dell'Impianto Wind Energy è stata presentata in data 18 settembre 2023 e, a seguito dell'integrazione della documentazione richiesta da parte della scrivente Società, è divenuta procedibile in data 11 dicembre 2023.

Invece, l'istanza di PUA per l'Impianto Q-Energy è stata presentata in data 20 novembre 2023 ed è divenuta procedibile il 2 gennaio 2024.

È dunque indubbio che l'istanza di VIA dell'Impianto Wind Energy è stata presentata ed è divenuta procedibile in precedenza rispetto all'Impianto Q-Energy; pertanto, l'Impianto Wind Energy gode di priorità cronologica.

A tal riguardo, come noto, l'art. 14.3 delle Linee Guida prevede che: *"il procedimento viene avviato sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione, tenendo conto della data in cui queste sono considerate procedibili ai sensi delle leggi nazionali e regionali di riferimento"*. Tale regola, pur riferendosi al procedimento di AU, è da considerarsi principio generale in ambito di procedure autorizzative ed ambientali per gli impianti alimentati a fonti rinnovabili.

Sul tema, la giurisprudenza ha affermato che: *"sarebbe illogico e sproporzionato, nonché foriero di disparità di trattamento, indurre a variare eventualmente il progetto di connessione proprio la ditta che per prima ha presentato l'istanza, e ciò soprattutto in considerazione del notevole dispendio di risorse tecniche ed economiche che sovente una siffatta operazione potrebbe comportare"* (sentenza del Tar Campania, Sez.VII del 9 aprile 2013, n. 1877).

Pertanto, non vi è alcun dubbio che l'Impianto Wind Energy goda di priorità cronologica rispetto all'Impianto Wind Energy e che di tale priorità debba necessariamente tenersi conto nell'ambito del procedimento autorizzativo instaurato successivamente da Q-Energy Renewables 2 S.r.l. Tuttavia, nella documentazione progettuale presentata da quest'ultima non vi è alcuna traccia del progetto della scrivente Società, né d'altra parte si può pretendere che sia Wind Energy ad essere tenuta a modificare – o ancor peggio – a rinunciare al proprio

progetto a causa di un progetto presentato successivamente che non rispetta la disciplina in materia di distanze di impianti eolici.

III. Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, si confida con le presenti osservazioni di aver fornito i chiarimenti necessari a dimostrare come l'Impianto Q-Energy interferisca con l'Impianto Wind Energy. e che, pertanto, il primo progetto debba essere modificato al fine di non interferire con l'Impianto Wind Energy.

Ad ogni buon conto, al fine di giungere ad una positiva conclusione del procedimento, la Società si rende pienamente disponibile a fornire, ove necessario, ulteriori chiarimenti, nell'ottica di una reciproca e proficua collaborazione che da sempre ha contraddistinto l'operato della Società.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI


Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Pescara, 29.05.2024

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante


(Firma)